

La Confcommercio «fotografa» la crescita del fenomeno e chiede nuove leggi. Un impressionante giro annuo

Nella rete dell'usura 10mila miliardi

Un giro d'affari superiore ai 10mila miliardi all'anno, che tocca da vicino un esercizio su nove. È il drammatico risultato di una ricerca sull'usura condotta tra i suoi affiliati dalla Confcommercio, denominata «progetto Penelope». Un fenomeno che ha subito nel 1993 un'impennata con un aumento del 37% rispetto al 1992. Le storie di piccoli esercizi finiti alla mercé degli strozzini, molto spesso per mancanza di crediti dal sistema bancario.

GIAMPERO ROSSI

MILANO «Pronto? Chiamo da Torino è passata mezzanotte e io sono ancora qui che lavoro per dare i soldi agli usurai non ce la faccio più fate qualcosa mi hanno distrutto fate qualcosa». È solo un passaggio del disperato sos che un anonima esercente ha lanciato telefonando nel cuore della notte alla Confcommercio. Un brandello di una storia drammatica che secondo le stime della stessa organizzazione dei commercianti tocca da vicino un esercizio su nove in tutta Italia. Nel mare di attività illegali e di riciclaggio della criminalità organizzata l'usura sta infatti crescendo con un giro d'affari stimato in almeno 10.500 miliardi annui.

Il nastro degli interessi del grande crimine. Vale sempre la regola che vede i gruppi mafiosi più attivi nelle zone in cui possono esercitare anche un efficace controllo del territorio ma le testimonianze raccolte in questa ricerca - ai pari delle conclusioni della recente relazione della Commissione parlamentare antimafia sulle aree non tradizionali - confermano l'infrazione della criminalità organizzata anche nelle regioni del nord e del centro Italia e persino nel paese dell'est europeo. Milardi guadagnati senza grande fatica (se si escludono i rischi del mestiere) pronti per essere reinvestiti nei circuiti dell'economia legale.

na sia controllata in buona parte dalle mafie locali. Quanto alle grandi città, desta particolare apprensione la stima che la Confcommercio diffonde circa il mercato dell'usura a Roma (tra il 15 e il 20% del fatturato annuo del settore commerciale cioè circa 18 mila miliardi) e a Milano dove, oltre all'usura, sarebbero cresciute del 23% le compravendite di attività commerciali (specialmente nelle periferie più interessate dall'inseguimento delle 51 famiglie mafiose che operano nel capoluogo lombardo) nonostante siano in netto calo i consumi. Stessa musica a Torino in Liguria nelle zone turistiche dell'Emilia Romagna e della Toscana e anche nella repubblica di San Marino.

Rivedere le norme

Come contrastare questa aggressione al circuito commerciale di un paese dove la piccola impresa è già schiacciata da mille difficoltà congiunturali? Secondo la Confcommercio occorre rivedere la legge che regola questa materia. «È necessario innanzitutto eliminare la discrezionalità del magistrato nella determinazione del tasso di usura», spiega il sindacato dei commercianti - indicando espressamente il tasso oltre il quale il prestito viene usurario e questo limite potrebbe essere il triplo del tasso ufficiale di sconto stabilito dalla banca d'Italia. «In secondo luogo i commercianti vorrebbero vedere incoraggiata la volontà delle vittime dell'usura di denunciare gli episodi di strangolamento da parte dei «cravattati» (che spesso si presentano col volto di manager dai modi altamente professionali), attraverso l'introduzione per legge della possibilità di rivalsa per il importo che rappresenta l'interesse usurario. Andrebbero poi aggiunti un inasprimento delle pene la procedibilità d'ufficio da parte dei magistrati e il divieto legislativo a percepire somme a titolo di provvigione o di commissione prima della concessione del prestito. Il problema del riciclaggio del denaro sporco è questione urgentissima», ha detto il presidente della federazione pubblica esercizi Sergio Billè - che spero finisca quanto prima sul tavolo del nuovo presidente del consiglio.

Nel tunnel dei ricatti

Perché? Il motivo lo raccontano i sempre più numerosi commercianti, che trovano il coraggio di denunciare i propri strozzini quando si rendono conto di essere entrati in un tunnel di ricatti dal quale è difficile uscire.

La Confcommercio ci fa conoscere il fenomeno attraverso una ricerca («Progetto Penelope») condotta tra i propri associati, le forze dell'ordine, magistrati e sindacati. E il quadro che ne emerge è sicuramente preoccupante. «Il 1993 è stato un anno nero», spiega la relazione finale della ricerca - «A causa dei consumi e della drammatica crisi di liquidità, migliaia di negozi piccole società e imprese sono finite nel giro delle compravendite sospette (aumentate in questo periodo del 31%) mentre ha avuto una fortissima impennata il mercato dell'usura e del finanziamento clandestino (+ 37%) e quello delle intermediazioni finanziarie (+ 28%)». Dove? Dappertutto è la sconcertante risposta per chi ancora insegue il miraggio di isole felici

che viene a fare il sopralluogo e che dice di essere costretto a comprario per far fronte anche lui a impegni precisi con questi prestatori di sostegno che non mi può dare più di 60 milioni. Protesto do in escandescenze minaccio denuncia la risposta mi uccide se vuoi 100 milioni anziché 60 cioè quasi il doppio si può anche fare ma al loro ricordati che dal giorno dopo i tassi di interesse su tutti i prestiti che hanno acceso con te si moltiplicano di tre volte raggiungendo il 350%. Decidi tu. E così che ho perso il box-magazzino.

La storia reale che dovrei raccontare è molto più complessa e drammatica e c'è di mezzo una tragedia vera di cui ora non voglio parlare. I magistrati e carabinieri hanno in mano molte prove e spero che questo porti a un processo e alla condanna di tutti coloro che mi hanno perseguitato. Ma questo processo se in Italia non si muove finalmente qualcosa rischia di essere una goccia in un mare.



Gabriella Mercadini

Il racconto di un negoziante: tutto cominciò per una cambiale...

«Io, perseguitato dagli strozzini»

MILANO Quello che segue è il racconto in prima persona di un commerciante di una grande città italiana che è incappato nella rete dell'usura.

«La mia storia comincia con una cambiale di 8 milioni scontata in banca. È una piccola somma ma proprio in quel momento quei soldi non li ho. Corro alla filiale guardate dico che pagherò entro pochissimi giorni e poi anche il mio creditore è d'accordo. L'importo della banca è irrimediabile e io finisco nel libro dei protesti. Finire in Italia nel libro dei protesti è l'inferno».

Così la mia situazione precipita. Non solo devo pagare quegli 8 milioni ma le altre banche esigevano subito sull'unguina i soldi che mi avevano prestato. Ne parlo nel quartiere. Tutti solidarizzano a parole e si intendono. Ecco farsi vive persone che ho già incontrato qualche volta. Il mio interlocutore si offre di fare l'intermediario. Disinte-

ressato naturalmente. Ecco i primi 10 milioni. Mi servono come il pane. In cambio devo dare un assegno postdatato. In realtà i milioni che ricevo sono solo 8 perché gli interessi mensili mi fa capire l'amicizia vengono tratti subito. Del resto non fanno così anche quando vai a comprare un'auto a rate? Tappo mezzo buco e subito si sa in giro. Ecco farsi sotto gli altri creditori. Le banche mi riempiono di ingiunzioni buo alla porta dell'intermediario me ne servono altri magari 20 o 30. Crede si può possibile? Risposta forse sì ma non dallo stesso di prima che ha solo quattro soldi da parte e gli occhi per piangere. Però lui conosce altri. Cosa si deve fare per aiutare il prossimo? commenta congedandosi. I nuovi creditori sono però più esigenti. 20 per cento di interesse mensile non basta. Le garanzie devono essere maggiori. Il rischio è troppo alto. È così che nel giro di un anno i debiti si sono gon-

fiati a dismisura centinaia di milioni. Scadenze continue seguite da rinvii che però portano i tassi di interesse alle stelle. Pago uno e devo cento. Metto una pezza qui e altri mille buchi si aprono altrove. Ormai ho capito di essere entrato in un giro infernale eppure rispettabile perché intorno a me ci sono solo facce per bene. Pensionati che leggono il giornale gente che ha normali occupazioni e tira avanti la carretta come può. Io ho il mio piccolo negozio la casa di proprietà ma gravata da un mutuo robusto un box-magazzino di 60 metri quadrati. I miei usurai i miei prestavaldi lo sanno bene e per questo mi tengono al laccio continuano a prestarmi soldi a rincuorarmi a condividere con me la disperazione per questo mondo malvagio. Se non stringono ancora del tutto - lo capirò alla fine - è perché il loro credito non copre ancora il valore dei due immobili. Però un assaggio lo danno quel box-magazzino vale 100 milioni ma il amico dell'ami-

co che viene a fare il sopralluogo e che dice di essere costretto a comprario per far fronte anche lui a impegni precisi con questi prestatori di sostegno che non mi può dare più di 60 milioni. Protesto do in escandescenze minaccio denuncia la risposta mi uccide se vuoi 100 milioni anziché 60 cioè quasi il doppio si può anche fare ma al loro ricordati che dal giorno dopo i tassi di interesse su tutti i prestiti che hanno acceso con te si moltiplicano di tre volte raggiungendo il 350%. Decidi tu. E così che ho perso il box-magazzino.

M/N TARAS SCHEVCHENKO CROCIERA DAL 30 LUGLIO AL 9 AGOSTO

11 GIORNI MAROCCO PORTOGALLO ANDALUSIA

ITINERARIO
30 Luglio sabato GENOVA
Ore 14 Inizio operazioni d'imbarco Ore 16 Partenza in serata «Gran ballo di apertura della crociera» Night Club e Nastroteca.
31 Luglio domenica NAVIGAZIONE
Intera giornata in navigazione Giochi di ponte bagni in piscina spettacoli cinematografici in serata «Cocktail di Benvenuto del Comandante» Night Club e Nastroteca.
1 Agosto lunedì NAVIGAZIONE
Intera giornata in navigazione Giochi di ponte bagni in piscina spettacoli cinematografici in serata «Cocktail di Benvenuto del Comandante» Night Club e Nastroteca.
2 Agosto martedì CASABLANCA
Ore 7 Arrivo a Casablanca Escursioni facoltative

Visita città (mattino) Lit. 40.000 Rabat (pomeriggio) Lit. 50.000 Marrakesch (intera giornata seconda colazione inclusa) Lit. 140.000 Ore 20 Partenza da Casablanca Serata danzante Night Club e Nastroteca.
3 Agosto mercoledì TANGERI
Ore 8.30 arrivo a Tangeri Escursione facoltativa Visita della città di Tangeri Capo Spartel e Grotte di Ercole (mattino) Lit. 40.000 Ore 13.00 partenza da Tangeri Pomeriggio in navigazione Serata danzante con spettacoli di cabaret Night Club e Nastroteca.
4 Agosto giovedì LISBONA
Ore 14.00 Arrivo a Lisbona Escursioni facoltative Visita della città (pomeriggio) Lit. 40.000 Sintra Cascais Estoril (pomeriggio) Lit. 50.000 Fatima (pomeriggio) cena inclusa con cestino da viaggio) Lit. 60.000 Ore 2 (del 5 agosto) partenza da Lisbona Night Club e Nastroteca.
5 Agosto venerdì NAVIGAZIONE
Intera giornata in navigazione Giochi di ponte bagni in piscina spettacoli cinematografici Serata danzante con spettacoli di cabaret Night Club e Nastroteca.
6 Agosto sabato MALAGA
Ore 7 Arrivo a Malaga Escursioni facoltative Granada (intera giornata seconda colazione inclusa) Lit. 130.000 Malaga Costa del Sol Torremolinos (pomeriggio) Lit. 40.000 Ore 19.30 partenza da Malaga Serata danzante Night Club e Nastroteca.
7 Agosto domenica ALICANTE
Mattinata in navigazione Ore 14 Arrivo ad Alicante Escursione facoltativa Visita città (pomeriggio) Lit. 40.000 Ore 19.30 partenza da Alicante Serata danzante con spettacoli di cabaret Night Club e Nastroteca.
8 Agosto lunedì NAVIGAZIONE

Intera giornata in navigazione Giochi di ponte bagni in piscina in serata «Pranzo di conmiato del Comandante» Spettacolo folkloristico dell'equipaggio e serata danzante. La lunga notte

Documenti passaporto
dell'arrivederci - Night Club e Nastroteca
9 Agosto martedì GENOVA
Ore 8.30 Arrivo a Genova Prima colazione Operazioni di sbarco e termine della crociera
Informazioni generali
La crociera offre molteplici possibilità di svago in ogni momento della giornata potete scegliere di partecipare ad un gioco di assistere ad un intrattenimento o di abbronzarvi al sole su una comoda sdraio. Tutte le strutture sono a vostra disposizione dalle piscine alla sala lettura alla sauna ecc. Per le serate la nave dispone di Sala Feste e Night Club. Tutte le manifestazioni che si svolgono a bordo sono incluse nelle quote di partecipazione. Vi segnaliamo alcune informazioni utili per rendere più piacevole il vostro soggiorno a bordo.
VITTO A BORDO (A table d'hôte)
Prima colazione Succhi di frutta Salumi Formaggi Uova Yogurt - Marmellata Burro Miele Broches - Té Caffè - Cioccolato Latte.
Seconda colazione Antipasti Consomé Farnacei Carne o Pollo - Insalata Frutta fresca o cotta. Vino in caraffa.
Ore 18.30 (in navigazione) Té Biscotti Pasticciera Pranzo Zuppa o minestrina - Piatto di Mezzo Carne o pollo o pesce Verdura o insalata Formaggi Gelato o dolce Frutta fresca o cotta - Vino in caraffa.
Ore 23.30 (in navigazione) Spuntino di mezzanotte Menu dietetico a richiesta.

M/N TARAS SCHEVCHENKO
La M/N Taras Schevchenko della Black Sea Shipping Co. è un transatlantico ben noto ai crocieristi italiani che ne hanno potuto apprezzare la qualità in numerose occasioni. Tutte le cabine sono esterne con oblò o finestra lavabo telefono. Il riscaldamento ad aria condizionata regolabile.
La GIVER VIAGGI propone queste crociere con la propria organizzazione a bordo e con Staff Turistico ed Artistic Italiano. La cucina internazionale di bordo verrà diretta da uno chef italiano.
CARATTERISTICHE PRINCIPALI
Stazza lorda 20.000 tonnellate anno di costruzione 1966 ristrutturata nel 1970 e rinnovata nel 1988.
• Lunghezza mt. 176 • Velocità nodi 20 • Passeggeri 700 •

CROCIERE D'AGOSTO 1994 CON LA M/N TARAS SCHEVCHENKO

NAVE INTERAMENTE NOLEGGIATA PER IL PUBBLICO ITALIANO
Tutte cabine esterne con aria condizionata, telefono, e filodiffusione

| CABINE A 4 LETTI CON LAVABO, SENZA SERVIZI PRIVATI | | | | Quote in migliaia di lire | |
|--|---|-----------------|-------------|---------------------------|-------------|
| CAT | TIPO CABINE | PONTE | | Dal 30 Luglio | al 9 Agosto |
| SP | Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti) | Ubicate a poppa | Terzo | 890 | |
| P | Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti) | | Terzo | 1050 | |
| O | Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti) | | Secondo | 1150 | |
| N | Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti) | | Principale | 1250 | |
| M | Con finestra a 4 letti (2 bassi + 2 alti) | | Passeggiata | 1350 | |
| CABINE A 2 LETTI CON LAVABO, SENZA SERVIZI PRIVATI | | | | | |
| SL | Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto) | Ubicate a poppa | Terzo | 1200 | |
| L | Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto) | | Terzo | 1350 | |
| K | Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto) | | Secondo | 1450 | |
| J | Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto) | | Principale | 1550 | |
| H | Con finestra a 2 letti (1 basso + 1 alto) | | Passeggiata | 1700 | |
| G | Con finestra singola | | Passeggiata | 2200 | |
| CABINE A 2 LETTI CON SERVIZI, BAGNO DOCCIA E W.C. | | | | | |
| F | Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto) | | Terzo | 2200 | |
| E | Con finestra a 2 letti bassi | | Passeggiata | 2450 | |
| D | Con finestra a 2 letti bassi | | Lance | 2550 | |
| C | Con finestra a 2 letti bassi e salottino | | Lance | 3000 | |
| B | Appartamenti con finestra a 2 letti bassi | | Bridge | 3250 | |
| Spese iscrizione (tasse imbarco / sbarco incluse) | | | | 120 | |

I UNITA VACANZE
MILANO - Via F. Casati, 32
Tel. (02) 6704810-844
Fax (02) 6704522 - Telex 335257
Informazioni presso le Federazioni del Pds